



i Sentieri del Parco

NATIONAL PARK STILFSEER JOCH



la Réit

Come raggiungere il Settore Lombardo del Parco:

da **Milano**, percorrendo la SS 38 della Valtellina fino a Bormio;
da **Bolzano**, attraverso la Val Venosta e il Passo dello Stelvio (transitabile solo nei mesi estivi);
dalla **Valcamonica**, da Ponte di Legno attraverso il Passo del Gavia (transitabile da maggio a settembre).



Comitato di Gestione per la Regione Lombardia:

Tel. 0342 900824 Fax 0342 900899
E-mail: info.lo@stelviopark.it
Punto Informazioni Bormio: 0342 901654
Punto Informazioni Pontedilegno: Tel./Fax 0364 900721

Informazioni generali:

La Réit è costituita da un imponente parete calcarea che sovrasta Bormio. I suoi scoscesi versanti, ricchi di flora e fauna alpina, determinano il favorevole clima locale, proteggendo Bormio dal freddo vento che giunge da nord-est.

Come raggiungere i sentieri:

Da Bormio si prosegue lungo la S.P. 29 del Gavia fino a S. Nicolò, da dove si sale verso Madonna dei Monti fino alla frazione Canareglia per l'itinerario 1. I sentieri dei percorsi 2 e 3 iniziano in località Pravasivo, nei pressi dei Bagni Nuovi di Bormio, ove si trova un comodo parcheggio. Per l'itinerario 4 si segue la statale 38 verso il Passo dello Stelvio arrivando al parcheggio presso la II cantoniera dello Stelvio.



La Guerra Bianca:

In Alta Valtellina, durante il conflitto del 1915-1918, non si svolsero numerosi conflitti. Nonostante ciò si ebbe un notevole sviluppo di strade militari e villaggi lungo tutta la costa Réit. In località Le Buse ad esempio si trova il villaggio degli alpini, completamente ristrutturato dal Parco, di cui è possibile osservare i caratteristici aspetti architettonici. Un altro punto di interesse è la strada militare che parte da Uzza e giunge fino al passo Ablès.

Flora e Fauna:

L'area che circonda la zona della Réit presenta alcune interessanti caratteristiche geologiche ben visibili sul versante affacciato su Bormio. Qui alle quote inferiori sono presenti antichissime rocce cristalline (Filladi di Bormio), cui si sovrappongono rocce dolomitiche di origine sedimentaria, che compongono le scoscese pareti sommitali. Particolare è anche la parete di gesso sovrastante la Val d'Uzza. Su di essa, data la scarsità d'acqua e l'elevato irraggiamento, si afferma una vegetazione tipica degli ambienti aridi. Sulle pareti crescono spesso piante con caratteristica forma a cuscinetto o a rosetta, come *l'Androsace helvetica*. Su di esse nidificano anche uccelli legati strettamente agli ambienti rupicoli, come il sordone o il picchio muraiolo.



1 - LA STRADA MILITARE

Percorso: **Canaréglià – Alpe Solàz – Passo dell'Ablès**
Tempo di percorrenza/km: ore 5.00/km 11
Dislivello: 1460 m
Difficoltà: E (l'ultimo tratto su sfasciumi)

Da Canareglia una strada sterrata giunge in breve ad un parcheggio e ai prati di Ortàgio. Da qui si continua a percorrere la strada militare, importante opera difensiva della 1ª Guerra Mondiale, di facile percorrenza e a pendenza costante del 12%. Il percorso verso il Passo dell'Ablès risale per intero il versante sud della Réit, attraversando dapprima il bosco di larici, poi i fitti arbusteti di pino mugo e infine i pascoli di un vasto versante detritico. A questo punto il cammino si fa più difficoltoso in quanto prevede una salita sul sovrastante pendio sassoso: bisogna quindi procedere con maggior cautela fino al Passo dell'Ablès a quota 3010 m, da dove è possibile godere di un emozionante panorama.



2 - IL SENTIERO PER LA FAMIGLIA

Percorso: **Pedemontana della Réit**
Tempo di percorrenza/km: ore 2.00/ km 6
Dislivello: 150 m
Difficoltà: T

La Pedemontana è una facile e tranquilla passeggiata che percorre la base della Réit e che attraversa boschi di mughi e larici. Il toponimo Réit deriva infatti da laricetum, cioè lariceto. L'imbocco si trova in località Pravasivo e il sentiero parte in leggera salita per poi diventare quasi interamente pianeggiante. Prima di raggiungere il bivio dal quale si diparte il sentiero che conduce alla Croce della Réit, la Pedemontana incontra una deviazione che permette di raggiungere il Giardino Botanico Rezia, che raccoglie e conserva le specie vegetali della flora alpina. Il percorso porta in breve ad un'ampia radura erbosa, attrezzata ad area pic-nic, detta "Planon dei Laresc"; prosegue poi sino ad arrivare alla Val d'Uzza in località Prati di Sotto. Il rientro avviene lungo il tragitto d'andata o direttamente a Bormio passando da Pramezzano e dai ruderi del Castello di San Pietro (detto anche Gesa Rota).

Nelle foto:
copertina e foto 1 - La Réit in veste autunnale
foto 2 - Stelle alpine
foto 3 - L'Alpe Solàz
foto 4 - Femmina di stambecco
foto 5 - I monti della Réit e la Val d'Uzza viste dai prati di Campolungo

3 - IL BALCONE SU BORMIO

Percorso: **Bormio – Croce della Réit**
Tempo di percorrenza/km: ore 2.20/ Km 7
Dislivello: 782 m
Difficoltà: E

Partendo da Pravasivo si segue il sentiero pianeggiante della Pedemontana, descritto nell'itinerario 2, fino ad arrivare ad un bivio. Qui si imbecca il sentiero che sale sulla sinistra verso la Croce della Réit e che attraversa dapprima una lariceta e, alle quote più elevate, un bosco di pino mugo. Lungo tutto il tracciato è inoltre possibile avvistare diversi ungulati fra i quali il cervo. Il sentiero prosegue con pendenza regolare fino a 2132 metri dove compare la linea Croce della Réit. Da qui è possibile ammirare il panorama della conca di Bormio e la parete sovrastante la Val d'Uzza caratterizzata da un livello di rocce gessose, riconoscibili dal tipico colore biancastro.

4 - IL VILLAGGIO DI GUERRA

Percorso: **II Cantoniera - Valle dei Vitelli – Le Buse**
Tempo di percorrenza/km: ore 1.10/ km2,5
Dislivello: 592 m
Difficoltà: E

Il sentiero parte da Spondalunga, presso la II cantoniera dello Stelvio e da lì prosegue verso la Valle dei Vitelli. Dopo alcune centinaia di metri il sentiero supera con un ponticello il torrente incassato nelle rocce. Salendo, dopo un breve tragitto, si incontra un bivio. Proseguendo verso destra si raggiunge il villaggio militare di "Le Buse" costruito dagli alpini durante la Guerra Bianca. Presso questo villaggio è possibile osservare il forno utilizzato per la cottura del pane e tutt'intorno le caverne scavate nella roccia a scopo difensivo. Tornati al bivio, a quota 2450 m, si ridiscende verso valle seguendo lo stesso percorso dell'andata.



SCALA 1:25.000 (1 cm = 250 m)

0,00 m
500 m
1250 m

I SENTIERI

1. La strada militare
Canaréglija – Alpe Solàz – Passo dell'Ablès
2. Il sentiero per la famiglia
Pedemontana della Réit
3. Il balcone su Bormio
Bormio – Croce della Réit
4. Il villaggio di guerra
II Cantoniera - Valle dei Vitelli – Le Buse

LA SEGNALETICA

Difficoltà del percorso: T turistico
E escursionistico facile

Tabella segnavia

Meta ravvicinata	0.30
211 Meta intermedia	1.40
Meta d'itinerario	3.10

Indica la direzione delle località di destinazione e il tempo per raggiungerle

Segnavia



bianco-rosso
Indica la continuità del sentiero

Tabella località

Nome località	900 m
---------------	-------

Indica la località in cui ci si trova e la quota altimetrica

LEGENDA